



Verso la 2° guerra Mondiale – Da Locarno alla crisi mondiale del '29

Nel 1924 oltre al Piano Dawes (=accordo internazionale del 1924 redatto dall'esperto di finanze americano Dawes, che proponeva uno schema di pagamenti accettabili anche per la Germania, con determinate garanzie per i creditori.) si ebbero gli inizi di una notevole distensione internazionale. Si giunse, infatti, grazie agli sforzi del ministro degli esteri francese, il radicale Aristide Briand, e di quello germanico, il tedesco-popolare Gustav Stresemann, ambedue strenui pacifisti, al **Trattato di Locarno** (1925), fra Inghilterra, Francia, Italia e Germania. Questo trattato garantiva il mantenimento delle frontiere fissate dal trattato di Versailles tra Francia, Belgio e Germania, accordando in cambio a quest'ultima lo sgombrò della Renania dall'occupazione alleata. La Germania inoltre, superando il proprio rancore contro i vincitori, entrava a far parte della Società delle Nazioni. Lo Stresemann, infine, per togliere alla URSS il timore che il patto di Locarno mirasse ad isolarla, lanciando contro di lei la Germania, stipulò anche un trattato di amicizia russo-tedesco (1926). Si poté sperare in tal modo che le peggiori conseguenze della Guerra Mondiale fossero state superate.

Il Trattato di Locarno urtava contro la perdurante insicurezza internazionale. Infatti ogni paese:

- si armava militarmente
- si armava economicamente (=barriere doganali e rigidi controlli negli scambi)
- divieti di esportare valuta
- contingentamenti nell'importazione e nell'esportazione

L'economia Tedesca era in ripresa (per il piano Dawes e prestiti americani)
La Germania chiedeva di abolire l'occupazione della Renania





Con il Piano Young [(Febbr. '29) = prevedeva pagamenti in 58 annualità] si conveniva che la Renania sarebbe stata sgombrata entro il giugno del '30 (cioè con 4 anni e mezzo di anticipo)

TUTTAVIA

L'estrema destra nazionalistica scatenò una campagna violentissima contro il piano Young accusando di tradimento il governo

INOLTRE

ciò coincide con la crisi economica mondiale (tra il '29 e il '32) = crollo dei prezzi per mancanza di acquirenti; grano e caffè gettati a tonnellate nei forni o nel mare; le industrie dovettero sospendere la produzione → sul lastrico milioni di disoccupati

La Germania fu colpita dalla crisi in maniera tragica

- ↓
- nel '31 ci sono in Germania 6 milioni di disoccupati
 - le forze democratiche di governo ne vengono screditate

Si avvantaggiano di ciò quei partiti che inneggiavano alla rivoluzione

- il partito Comunista
- il partito Nazional-Socialista (Hitler)

HITLER

- ↓
- accusava di tutti i mali della Germania il trattato di Versailles
 - incita a rovesciare il trattato con la forza

raccoglie immensa popolarità.

Hitler si giova dell'alleanza dei Monarchici (Partito tedesco Nazionale) e dei Magnati dell'Industria e dei latifondi

Hitler abbondantemente rifornito di armi crea le Squadre d'Assalto (S.A.) con la camicia bruna (come il Fascismo) e le Staffette di Difesa (S.S.).

Con queste forze crea un clima di guerra civile (scontri con gli altri partiti)





Con le elezioni del '30

- indebolimento dei partiti moderati
- vantaggio per gli Hitleriani (da 12 seggi a 127 seggi = circa 6.500.000 voti)

Con le elezioni presidenziali del '32

nonostante venga rieletto Hindenburg (per l'appoggio dei partiti moderati)
Hitler ha un altro successo personale (=oltre 13 milioni di voti)

COSI' IL 30 GENNAIO 1933 HITLER SALE AL GOVERNO CAPEGGIANDO UN GOVERNO DI COALIZIONE FRA NAZIONAL-SOCIALISTI E CONSERVATORI DI VARIE TENDENZE.

Il Mondo di fronte alla crisi: la decadenza della Società delle Nazioni

Intanto sta crollando il sistema di rapporti internazionali (piano Young).

Nel 1931 su proposta del Presidente USA Hoover:

- sospensione per un anno di tutti i debiti internazionali
- trattative tra stati creditori e stati debitori

MA il Congresso rifiuta di Trattare

Da questo momento solo la piccola Finlandia continuò a pagare regolarmente gli USA
Tutti gli altri stati – compresa la Germania – sospesero i loro pagamenti

Detta: Ogni fiducia internazionale ed ogni rispetto per gli impegni assunti venivano così ad estinguersi, unitamente ad ogni forma di solidarietà finanziaria tra i vari paesi.

INOLTRE

I vari governi non riuscivano a bloccare le industrie di armi

Ci sono in questo senso vari tentativi delle Società delle Nazioni che risultano VANI per l'opposizione Fascista e Nazionale-socialista.

COSI' si screditano i metodi della democrazia





Un altro colpo alla Società delle Nazioni vien dato dal Giappone dove

Nonostante la crisi internazionale l'industria funziona (per l'accordo stato-industria contro le rivendicazioni operaie (che vengono paralizzate). Salari Bassissimi.

Il Giappone così può vendere all'estero in regime di Dumping (Dumping = vendita all'estero di merci a prezzi inferiori a quelli praticati sul mercato interno o addirittura sotto costo, al fine di conquistarsi un mercato straniero).

TUTTAVIA

L'industria Nipponica per paura della crisi internazionale reclama una politica di espansione (per la conquista di mercati). E' d'accordo con gli ambienti militari (imperialisti)

Nel 1931

con l'occasione di qualche incidente con i cinesi **il Giappone occupa la Manciuria**

La Cina chiede l'intervento della Società delle Nazioni (fa discussioni che non portano a nulla)

→ si vede tutta l'impotenza della Società delle Nazioni

Il Giappone procede alla costituzione di uno stato fantoccio (Manciù-Kuo)

ANZI. Poiché la Società delle Nazioni esita a riconoscere questo Stato il Giappone abbandona la Società delle Nazioni.

Il Mondo di Fronte alla Crisi: Il New Deal Americano

La reazione degli USA di fronte alla crisi era diversa.

Il Presidente era Franklin Delano Roosevelt che

Inizia un New Deal (=nuovo corso) in campo economico e sociale

NEW DEAL

Interventi in campo dell'economia	Riforme sociali
<p>Il Dollaro viene svalutato</p> <ul style="list-style-type: none"> - per ridurre i debiti - per facilitare le esportazioni 	<p>fine= elevare il tenore di vita dei lavoratori e, di conseguenza, stimolare la ripresa produttiva</p> <p>Creazione del cosiddetto "esercito del lavoro" per iniziare colossali opere pubbliche (per vincere la disoccupazione)</p> <p>Si impone una sorta di pianificazione all'industria e si dotano i lavoratori di un complesso di assicurazioni sociali.</p>



Tutto ciò implica un Aumento del costo per lo Stato e perciò aumentano molto le tasse (che gravano soprattutto sui più ricchi). Ma i ricchi sono ricompensati indirettamente perché aumenta la produzione

DUNQUE IL NEW DEAL

- ↓
- migliori condizioni dei lavoratori
 - abolizione del protezionismo
 - abolizione dei pregiudizi contro le minoranze
 - i negri cominciano a prender coscienza dei loro diritti

Roosevelt sarà rieletto per ben 3 volte alla Presidenza.

L'U.R.S.S.

Anche l'URSS aveva compiuto notevoli mutamenti

La morte di Lenin (1924) aveva provocato contrasti interni:

l'ala sinistra (Leone Trotzki)	l'ala destra (Bukharin)	l'ala di centro (Stalin)
<p>resta fedele al programma per una rivoluzione mondiale ritiene che il socialismo non possa resistere</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'arretratezza della Russia - per i paesi che la circondano che sono Capitalisti <p>Cerca l'espansione della rivoluzione soprattutto in Germania</p>	<p>evoluzione del comunismo in senso moderato</p> <p>Il Partito pur conservando la dittatura nel paese doveva permettere maggiore democrazia al suo interno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - contro Trotzki sosteneva il socialismo in un solo paese (= la Russia doveva rafforzarsi primariamente e trasformarsi industrialmente) - contro Bukharin sosteneva la necessità di una struttura fortemente centralizzata



Si afferma Stalin nel 1928 (Trotzki è costretto all'esilio)

Stalin può instaurare una dittatura illimitata

Stalin si accinge alla trasformazione del paese con:

- Piani Quinquennali per la creazione di un imponente apparato industriale di Stato
- Collettizzazione nell'agricoltura (con aziende statali)
- Progressi nell'istruzione pubblica
- Progressi nella civilizzazioni di regioni ancora barbare
- Progressi nell'assistenza medica

SI ACCENTUA LA DITTATURA

- culto della personalità
- persecuzione degli avversari (polizia politica)
- persecuzione dei contadini
- bando di ogni religione o ideologia al di fuori del Marxismo (nonostante si proclami la libertà di culto)

Per quanto riguarda la POLITICA ESTERA

Stalin per paura di un attacco della Germania cerca l'amicizia dei paesi occidentali

PROPRIO QUANDO

nei vari stati europei i comunisti cessano l'intransigenza verso le altre forze politiche e costituiscono i Fronti Popolari = vaste alleanze fra tutte le forze ostili al fascismo e al nazismo

Il Regime Hitleriano in Germania

Tattica di Hitler era quella di presentarsi come il campione dell'anticomunismo
Vuole insomma guadagnarsi le forze antibolsceviche per poi liquidarle con la dittatura

INFATTI è venuto al governo con una coalizione che liquida immediatamente





Con il pretesto di nuove elezioni, scioglie il Parlamento e nell'intervallo si impadronisce dello Stato

Completa la manovra con l'incendio del Reichstag che attribuisce ai comunisti (ciò sarà il pretesto per imporre il TERRORE).

Le elezioni diedero tuttavia solo il 44% al Nazionalsocialismo

MA con le forze conservatrici si crea una maggioranza che vota a Hitler i PIENI POTERI: con questi:

- soppressione di tutte le libertà costituzionali
- abolizione dei partiti (meno il Nazional socialista)
- abolizione dell'autonomia delle regioni
- Impiego del terrore (SS e Gestapo= polizia segreta di stato)
- CAMPI DI CONCENTRAMENTO per l'annientamento di ogni sorta di oppositori
- irregimentazione della gioventù
- culto della personalità – propaganda (con apposito ministero)
- scompaiono i sindacati (viene creato un Fronte del Lavoro Statale che accomuna lavoratori e datori)
- la stessa bandiera (nero-rosso-oro) è sostituita con la Swastika (=simbolo della razza ariana)

A FONDAMENTO DEL REGIME HITLER PONE LA DOTTRINA RAZZISTA

=la pura razza ariana ha una superiorità biologica naturale e perciò deve imporsi

La razza ebraica in particolare viene posta come causa di aver inquinato lo spirito tedesco mediante la diffusione di idee democratiche o socialiste

CAMPI DI STERMINIO

Ponendosi campione dell'anticomunismo Hitler cerca di guadagnarsi la Chiesa

→ Concordato del 1933





Lezioni di Storia

Ben presto tuttavia si rivela incompatibile il rapporto razzismo-cristianesimo
C'è una certa resistenza nel Cattolicesimo Tedesco e anche nel mondo
Protestante Tedesco

Una certa opposizione si delineò anche all'interno dello stesso partito nazional-socialista

Hitler tuttavia sterminava gli oppositori (esempio: Purga del 30 giugno 1934)

Il 2 Agosto 34 muore Hindenburg

Hitler può riunire in sé le funzioni di CAPO DEL GOVERNO e CAPO DELLO STATO e si dà titolo di Fuhrer (Duce).

La politica estera hitleriana

Nel Mein Kampf (=la Mia Lotta) e nei discorsi Hitler aveva indicato i suoi obiettivi:

- abolizione dei vincoli imposti da versaille
- recupero territori perduti (Alsazia Lorena, Province Polacche)
- annessione al reich di tutte le popolazioni tedesche
- espansione del popolo tedesco in Russia
- egemonia della razza germanica

COMUNQUE, DI FATTO, LA POLITICA ESTERA ERA DIRETTA CONTRO TUTTI GLI STATI EUROPEI

Tuttavia Hitler riuscì ad impedire coalizioni contro la Germania:

- lusingando gli ambienti conservatori europei (contro il comunismo e l'URSS)
- facendo credere di volere pacificamente una revisione dei trattati di pace

Della revisione dei trattati di Pace era fautore anche il Mussolini che aveva favorito l'ascesa di Hitler contando di porsi come arbitro tra Germania e Francia





Su proposta del Mussolini si giunge al **Patto a Quattro** (7 giugno 1933) = Francia, Germania, Inghilterra e Italia dichiarano di accordarsi per il mantenimento della pace

"Lasciando esclusa l'URSS, il Patto a quattro sembrava automaticamente offrirla alle velleità espansionistiche tedesche: suscitava inoltre nei minori stati dell'Europa orientale il timore di essere abbandonati dalla protezione francese."

I Parlamenti di Francia e Inghilterra si rifiutano di ratificare il Patto a Quattro che perciò resta senza effetti

Ciò provoca una **Tensione Internazionale** che viene accentuata dal Ritiro della Germania dalla Società delle Nazioni (ottobre 1933).

La Germania concentrò i propri sforzi verso l'Austria

In Austria ci sono due partiti dominanti

1) Socialisti

2) Cattolico (Cristiano-Sociali) Sono al governo col ministero Dollfuss Dollfuss si appoggia al Fascismo Italiano (per liquidare i socialisti) e dopo combattimenti in Vienna (febr. '34) instaura un regime autoritario

Il Dollfuss viene assassinato con un tentativo nazista di impadronirsi del potere (Luglio '34)

Implica che Mussolini (che non tollera la presenza della Germania in Austria) ordina movimenti di truppe alle frontiere del Brennero

Mussolini in questo viene appoggiato da Francia e Inghilterra

L'URSS intanto entra nella Società delle Nazioni e si accorda con Francia e Cecoslovacchia per mutua difesa

*"Francia e Italia stringevano gli **Accordi di Roma (Genn '35)** con i quali dichiararono di chiudere ogni dissenso e di volersi opporre congiuntamente al riarmo tedesco e alle mire tedesche sull'Austria".*





Segretamente La Francia dà mano libera al Mussolini per un'espansione in Etiopia

Pochi Mesi dopo Hitler annuncia la creazione di una aviazione militare tedesca e il ristabilimento del servizio militare obbligatorio

E' questa una Violazione di Versailles

Gli Accordi di Roma vengono ribaditi nell'**Incontro di Stresa** (Aprile 1935)

L'Italia interpreta l'accordo come un benestare dell'Inghilterra all'avventura in Etiopia e attacca in Forza (3 ottobre 1935)

L'Etiopia ricorre alla Società delle nazioni

La SdN decide sanzioni Economiche che però non vengono applicate

Gli Italiani entrano ad Addis Abeba (5 maggio 36)

- Vittorio Emanuele III è Imperatore
- Mussolini proclama la resurrezione dell'Impero Romano

La SdN riconosce la propria sconfitta decretando la fine delle sanzioni

Nel frattempo Hitler faceva entrare truppe nella Renania (altra VIOLAZIONE DI VERSAILLE !)

Hitler è certo che Francia e Inghilterra non interverranno

Inoltre

Approfittando che l'Italia ha le forze in Abissinia impone all'Austria un accordo Austro-germanico (11 luglio 36) imponendole di fatto il vassallaggio

"La guerra d'Etiopia era servita a Hitler per rompere il fronte di Stresa e costringere l'Italia e Francia a capitolare senza colpo ferire su due posizioni vitali per la difesa delle loro frontiere, come Austria e Renania."





L'ASSE ROMA BERLINO

La guerra civile in Spagna [vedi libro] dà l'occasione a Hitler di attrarre a sé Mussolini (ambedue inviano materiali a Franco)

Così nell'**Ottobre 36** si proclama l'esistenza di un'**Asse Roma Berlino** questo accordo prevedeva:

- approvazione Italiana della questione Austriaca
- lotta al bolscevismo
- l'appoggio ai generali Spagnoli
- si delinea un'ampia collaborazione sulla base della divisione in sfere d'influenza (= il Mediterraneo all'Italia, il Baltico alla Germania)

LO SCOPPIO DELLA GUERRA IN ORIENTE

Si è già visto che il Giappone aveva gli ambienti militari che reclamavano una politica di conquiste

Nel **Novembre 36** il Giappone firma con la Germania il **Patto Antikomintern**

- in teoria contro il bolscevismo
- in pratica per avviare una divisione del mondo in due sfere d'influenza

nel **Luglio 37** il Giappone inizia **La Conquista della Cina** (senza neanche dichiarazione di guerra)

La Cina retrocede favorita dall'immensità del suo territorio

IN PRATICA LA 2° GUERRA MONDIALE E' GIA' INCOMINCIATA

LO SCOPPIO DELLA GUERRA IN OCCIDENTE

Nel **Marzo 1938**

Hitler procede all'occupazione dell'Austria (trasformata in annessione alla Germania) = Anschluss (=unione)

Hitler è certo del non intervento dell'Italia





Mussolini infatti:

- aveva già decretato l'uscita dell'Italia dalla SdN
 - aderito al patto Antikomintern
- ora
- rafforza i vincoli con la Germania: **adotta persecuzione contro gli ebrei**

Allora

Hitler si rivolge alla Cecoslovacchia

trae occasione dall'agitazione irredentistica dei Tedeschi dei Sudeti

L'Italia fa da paciere proponendo l'**Incontro di Monaco (29-30 Settembre 38)** tra Italia, Germania, Francia e Inghilterra

Francia e Inghilterra capitolarono

La Cecoslovacchia è costretta a cedere i Sudeti

Francia e Inghilterra si vantano di aver salvato la pace: non avevano fatto altro che incoraggiare nuove conquiste

- in Italia scoppiano dimostrazioni fasciste reclamanti Tunisi, Nizza, Savoia, Corsica, Suez

- Hitler col pretesto di conflitti tra Praga e gli Slovacchi occupa la Cecoslovacchia (marzo '39)

*"All'interno dell'Asse stesso, del resto, la preminenza della Germania, in seguito alla conquista dell'Austria e della Boemia-Moravia, si era fatta tale da relegare ad una funzione subordinata l'Italia. Né valeva a ristabilire l'equilibrio la **conquista dell'Albania**, che il Mussolini effettuava nell'**aprile '39**, attribuendone la corona a Vittorio Emanuele III°. L'inquietudine cominciava a penetrare ormai negli ambienti di corte e nelle stesse sfere dirigenti fasciste: né poco contribuiva ad accentuarla l'atteggiamento sfavorevole al razzismo nazista assunto dal pontefice Pio XI° e poi dal suo successore Pio XII° (1939-58)".*





Hitler prendeva ora di mira la Polonia

Chiede il ricongiungimento di Danzica

L'Inghilterra si rende conto che non è più possibile restare in pace

L'Inghilterra offre alla Polonia aiuto in caso di attacco

ALLORA

Il Mussolini ordina la firma del Patto d'acciaio (22 Maggio '39):

Italia e Germania s'impegnano ad appoggiarsi nell'eventualità di una guerra

C'è la promessa di Hitler di non scatenare una guerra prima di 3 o 4 anni

Si sa che l'Italia è impreparata ad una guerra:

- priva di mezzi
- i mezzi che ha sono logorati da Spagna ed Etiopia
- apparato industriale menomato per l'autarchia

Tuttavia Hitler punta alla guerra con la Polonia

Stalin tratta segretamente con Hitler = **Accordo Russo Tedesco (23 Agosto)**

La Seconda guerra mondiale ebbe perciò inizio l'1 settembre '39 con l'avanzata in Polonia

Risponde la dichiarazione di Guerra della Francia e dell'Inghilterra alla Germania

Il Mussolini chiede il consenso al Furer ad una Dichiarazione di non belligeranza (=non si dichiara neutrale ma non prende iniziative belliche)

